



COMUNE DI MODENA

N. 492/2025 Registro Deliberazioni di Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE SEDUTA DEL 22/10/2025

L'anno 2025 il giorno 22 del mese di ottobre alle ore 10:30 nella Residenza Comunale di Modena, si è riunita la Giunta Comunale.

La presente seduta si è svolta anche in modalità videoconferenza, ai sensi del "Regolamento per lo svolgimento in modalità telematica della Giunta comunale" approvato con deliberazione di Giunta n. 117 del 29/03/2022 e modificato con deliberazione di Giunta n. 594 del 15/11/2024.

Hanno partecipato alla seduta:

MEZZETTI MASSIMO	Sindaco	Presente
MALETTI FRANCESCA	Vice-Sindaco	Presente
MOLINARI VITTORIO		Presente
ZANCA PAOLO		Presente
FERRARI CARLA		Presente
CAMPOROTA ALESSANDRA		Presente
GUERZONI GIULIO		Presente
BORTOLAMASI ANDREA		Presente
FERRARESI VITTORIO		Presente in videocollegamento
VENTURELLI FEDERICA		Presente

Assiste il Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Il Presidente pone in trattazione il seguente

OGGETTO n. 492

MUSEO CIVICO.CUP D94H24000040006 - OPEN AIR & OPEN USE. PROGETTO DI RILANCIO DEL PARCO ARCHEOLOGICO E MUSEO ALL'APERTO DELLA TERRAMARA DI MONTALE ALL'INSEGNA DELL'ACCESSIBILITÀ. INTERVENTI VOLTI A INCREMENTARNE LA FRUIZIONE - PNRR - MIC3.1 - INV.1.2 - INVESTIMENTO PNRR "RIMOZIONE DELLE BARRIERE FISICHE E COGNITIVE IN MUSEI, BIBLIOTECHE E ARCHIVI PER CONSENTIRE UN PIÙ AMPIO ACCESSO E PARTECIPAZIONE ALLA CULTURA", FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - "NEXTGENERATIONEU" - APPROVAZIONE PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (PEBA)

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati:

- il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE, 2007) - versione consolidata (GU 2016/C 202/1 del 7 giugno 2016);
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088;
- il Regolamento (UE) 2020/2094, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021 che istituisce uno strumento di sostegno tecnico;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la Comunicazione della Commissione europea (2021/C 58/01) del 18 febbraio 2021 “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del Regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- la Legge n. 144 del 17 maggio 1999 che istituisce il “Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici (MIP), con il compito di fornire tempestivamente informazioni sull'attuazione delle politiche di sviluppo, con particolare riferimento ai programmi cofinanziati con i fondi strutturali europei”;
- il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla Legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;

- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione" e successive modificazioni;
- il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art.1, comma 1042, della Legge 30 dicembre 2020, n.178;
- il Decreto Legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- il Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";
- il Decreto Legge 23 settembre 2022, n. 144, convertito con modificazioni dalla Legge 17 novembre 2022, n. 175, recante "Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";
- il Decreto Legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla Legge 21 aprile 2023, n. 41, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";
- Regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023, che modifica il Regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei Piani per la Ripresa e la Resilienza e che modifica i Regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la Direttiva 2003/87/CE;
- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- il Decreto Legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 29 aprile 2024, n. 56, recante "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";

- il Decreto Legge 7 maggio 2024, n. 60, entrato in vigore l'8 maggio 2024, recante "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione";

- le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze relative al PNRR adottate dal 2021 a oggi;

Richiamati inoltre:

- l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, Do no significant harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere (gender equality), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;

- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target (obiettivi) e milestone (traguardi) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, intendendosi ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento (UE) 2021/241, per «traguardi e obiettivi» le misure dei progressi compiuti verso la realizzazione di una riforma o di un investimento, e nello specifico intendendo:

= per target (obiettivi) i risultati quantitativi;

= per milestone (traguardi) i risultati qualitativi;

Dato atto:

- che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all'art.3 ne definisce l'ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione;

- che il PNRR originario era articolato in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendevano 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano;

- che le 6 missioni erano rispettivamente:

= Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;

= Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica;

= Missione 3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile;

= Missione 4 - Istruzione e ricerca;

= Missione 5 - Inclusione e coesione;

= Missione 6 – Salute;

- che il PNRR ha subito un processo di revisione e modifica che ha portato a fine 2023 all'introduzione della nuova Missione 7 - RePowerEU, e all'incremento della dotazione finanziaria, pari a 194,4 miliardi di euro (122,6 miliardi in prestiti e 71,8 miliardi in sovvenzioni), in aumento di 2,9 miliardi rispetto al PNRR originario, con 66 riforme, 7 in più rispetto al piano originario, e 150 investimenti che si articolano in 618 traguardi e obiettivi.

Vista, in particolare, la Missione 1 Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo, Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione" Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3-3), Investimento 1.2 "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura", finanziato dall'Unione Europea - "NextGenerationEU";

Preso atto che il Sindaco del Comune di Castelnuovo Rangone, proprietario del territorio dove sorge il Parco Archeologico e Museo all'Aperto della Terramara di Montale, con delega Ns P.G. n. 261482 del 13.07.2022 ha autorizzato il Comune di Modena quale ente gestore del Parco Archeologico in virtù della Convenzione, approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 27.04.2022, a presentare la domanda di finanziamento relativa al progetto "Parco Archeologico e Museo all'aperto della Terramara di Montale – Open Air – Open Use", come richiesto dall'art. 3 dell'avviso pubblico;

Richiamata la propria deliberazione n. 356 del 26/07/2022 con la quale il Comune di Modena ha accettato espressamente ed integralmente tutti i termini, gli obblighi, le condizioni connesse alla realizzazione della proposta progettuale di cui ha presentato la candidatura entro il termine fissato del 12 agosto 2022;

Dato atto:

- che in data primo agosto 2022 il Comune di Modena ha presentato domanda di partecipazione all'avviso pubblico per la rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali dei musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura (Direzione generale Musei rep. n. 487 del 06/05/2022) da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo" Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione" Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3-3), Investimento 1.2 "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura", finanziato dall'Unione Europea - "NextGenerationEU";

- che il progetto presentato, dal titolo "Parco Archeologico e Museo all'aperto della Terramara di Montale – Open Air & Open Use" riguarda il Parco archeologico e Museo all'aperto della Terramara di Montale, sito a Montale Rangone, lungo la Via Vandelli e prevede una serie di interventi finalizzati ad ampliare la fruizione del Parco sia sul fronte dell'accessibilità, che sul fronte della comunicazione;

- che il progetto candidato nel 2022 per un importo di € 421.460,42 oltre oneri IVA non è risultato ammesso al finanziamento;

- che successivamente, in conseguenza dello scorrimento della graduatoria dei progetti candidati, il Ministero della Cultura ha assegnato al Comune di Modena, con DSG n. 561 del 14/05/2024 "Decreto di integrazione del DSG n. 156 del 21/02/2023" risorse pari a € 315.817,27 per la realizzazione dell'intervento candidato;

- che il progetto, in ragione del finanziamento assegnato, è stato rimodulato, stralciando la componente di lavori per la realizzazione di un ponte sul fossato delle Terramare e proponendo le seguenti principali attività:

- realizzazione di una nuova identità visiva con ricadute su tutti gli strumenti della comunicazione esterna: materiali informativi, segnaletica, pannellistica, canali social e sito web;
- implementazione del sito WEB dell'istituto con strumenti dedicati agli utenti con ridotte capacità sensoriali;
- interventi sulla segnaletica lungo i percorsi esterni di accesso al museo, archivio, biblioteca, parco archeologico;
- interventi sui percorsi di accesso alla struttura e a tutti i servizi (marciapiedi, viottoli e rampe);
- rinnovamento degli spazi didattici;
- ripensamento completo degli arredi didattici, di accoglienza e di servizio (compresi i bagni per disabili) nei nuovi ambienti in chiave di accessibilità non solo fisica, ma anche cognitiva e sensoriale, con dotazione di dispositivi specifici per il superamento delle disabilità;
- riallestimento del precedente spazio didattico con la creazione di un nuovo spazio espositivo dedicato alla conoscenza di un aspetto delle terramare recentemente indagato da ricerche scientifiche nel territorio. Il nuovo spazio sarà dotato di dispositivi adeguati alla fruizione ampliata e miglioramento degli aspetti ambientali;
- creazione di un'innovativa video installazione nell'area archeologica del Parco, che consentirà di percepire con immediatezza la relazione fra resti archeologici e ricostruzioni, traducendo in un'esperienza immersiva il percorso della ricerca scientifica condotta nel sito di Montale;
- redazione e approvazione del PEBA e conseguente aggiornamento del Piano di Sicurezza ed Emergenza;

Richiamato il Decreto del Direttore Generale Musei n. 534 del 25/06/2024 recante "Avviso pubblico per la rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali dei musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura, da finanziare nell'ambito del PNRR. Allegato B1.1 del decreto SG n. 561 del 14/05/2024 di modifica del decreto SG n. 156 del 21/02/2023, Proposta n. 130 "Parco archeologico e museo all'aperto della Terramara di Montale", soggetto attuatore Comune di Modena (MO). Approvazione del progetto rimodulato in ragione del finanziamento assegnato (€ 315.817,27);

Richiamate:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 371 del 24/07/2024, immediatamente esecutiva, con la quale è stato accertato il contributo del Ministero, destinato per €. 103.404,64 a spese correnti (acc. 2024/2194 sul cap. E 1560 e imp. 2024/11674 sul cap. U 9600/4 – crono 2024/675) e per €. 212.412,63 a spese di investimento (acc. 2024/2190 sul cap. E 4808 e imp. 2024/11668 sul cap. U 21873 – crono 2024/674) e con la quale è stato approvato l'atto d'obbligo connesso all'accettazione del finanziamento, atto d'obbligo sottoscritto dal Sindaco di Modena in data 26/07/2024;

- la determinazione del Dirigente n. 3044 del 14/11/2024, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata affidata la redazione del PEBA (piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche) dei fabbricati interessati dal parco archeologico di Montale e aree esterne di pertinenza all'associazione Cerpa Italia Onlus CF 96033140227 P.I. 01494480229, con sede a Trento in Via Milano, n°104;

Considerato che il Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche del Parco Archeologiche di Montale è stato realizzato e consegnato dall'Associazione Cerpa Italia Onlus incaricata, secondo quanto pattuito;

Considerato inoltre che per il progetto è stato acquisito il CUP D94H24000040006;

Richiamato l'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000 T.U. Ordinamento EE.LL.;

Visto il parere favorevole del Dirigente Responsabile del Settore Cultura, Promozione della città e Centro Storico, dott. Giovanni Bertugli, espresso in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Visto il parere favorevole del Ragioniere Capo, dott.ssa Stefania Storti, espresso in merito alla regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese;

D e l i b e r a

1) Di approvare, per le ragioni specificate in premessa, il PEBA (piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche) dei fabbricati interessati dal Parco Archeologico di Montale e aree esterne di pertinenza per il raggiungimento di un maggior benessere ambientale di tutto il pubblico, secondo il testo allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale.

2) Di dare atto:

- che il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Giovanni Bertugli;

- che l'approvazione del PEBA non obbliga in alcun modo gli enti gestori del Parco Archeologico di Montale ad adottare le soluzioni proposte per le criticità rilevate, pertanto eventuali interventi programmati per recepire tali indicazioni saranno approvati con successivi atti di impegno di spesa.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Sindaco
MEZZETTI MASSIMO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA



COMUNE DI MODENA

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
SETTORE CULTURA, PROMOZIONE DELLA CITTÀ E CENTRO STORICO**

OGGETTO: MUSEO CIVICO.CUP D94H24000040006 - OPEN AIR & OPEN USE. PROGETTO DI RILANCIO DEL PARCO ARCHEOLOGICO E MUSEO ALL'APERTO DELLA TERRAMARA DI MONTALE ALL'INSEGNA DELL'ACCESSIBILITÀ. INTERVENTI VOLTI A INCREMENTARNE LA FRUIZIONE - PNRR - M1C3.1 - INV.1.2 - INVESTIMENTO PNRR "RIMOZIONE DELLE BARRIERE FISICHE E COGNITIVE IN MUSEI, BIBLIOTECHE E ARCHIVI PER CONSENTIRE UN PIÙ AMPIO ACCESSO E PARTECIPAZIONE ALLA CULTURA", FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - "NEXTGENERATIONEU" - APPROVAZIONE PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (PEBA)

Si esprime il parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione n. 3941/2025, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Modena li, 16/10/2025

Sottoscritto dal Dirigente
(BERTUGLI GIOVANNI)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

**ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA
Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali**

OGGETTO: MUSEO CIVICO.CUP D94H24000040006 - OPEN AIR & OPEN USE. PROGETTO DI RILANCIO DEL PARCO ARCHEOLOGICO E MUSEO ALL'APERTO DELLA TERRAMARA DI MONTALE ALL'INSEGNA DELL'ACCESSIBILITÀ. INTERVENTI VOLTI A INCREMENTARNE LA FRUIZIONE - PNRR - M1C3.1 - INV.1.2 - INVESTIMENTO PNRR "RIMOZIONE DELLE BARRIERE FISICHE E COGNITIVE IN MUSEI, BIBLIOTECHE E ARCHIVI PER CONSENTIRE UN PIÙ AMPIO ACCESSO E PARTECIPAZIONE ALLA CULTURA", FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - "NEXTGENERATIONEU" - APPROVAZIONE PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (PEBA)

NON si attesta l'esistenza della copertura finanziaria della spesa relativa alla presente proposta di deliberazione n. 3941/2025, ai sensi degli artt. 147 bis, comma 1, e 153, comma 5, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL., in quanto NON RICHIESTA.

Modena li, 20/10/2025

Sottoscritto dal Dirigente
(COLOMBINI ROBERTA)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali**

OGGETTO: MUSEO CIVICO.CUP D94H24000040006 - OPEN AIR & OPEN USE. PROGETTO DI RILANCIO DEL PARCO ARCHEOLOGICO E MUSEO ALL'APERTO DELLA TERRAMARA DI MONTALE ALL'INSEGNA DELL'ACCESSIBILITÀ. INTERVENTI VOLTI A INCREMENTARNE LA FRUIZIONE - PNRR - M1C3.1 - INV.1.2 - INVESTIMENTO PNRR "RIMOZIONE DELLE BARRIERE FISICHE E COGNITIVE IN MUSEI, BIBLIOTECHE E ARCHIVI PER CONSENTIRE UN PIÙ AMPIO ACCESSO E PARTECIPAZIONE ALLA CULTURA", FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - "NEXTGENERATIONEU" - APPROVAZIONE PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (PEBA)

Si esprime parere FAVOREVOLE in merito alla regolarita' contabile della presente proposta di deliberazione n. 3941/2025, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Modena li, 22/10/2025

Sottoscritto dal Dirigente
(STORTI STEFANIA)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Registro Delibere di Giunta n. 492 del 22/10/2025

OGGETTO : MUSEO CIVICO.CUP D94H24000040006 - OPEN AIR & OPEN USE. PROGETTO DI RILANCIO DEL PARCO ARCHEOLOGICO E MUSEO ALL'APERTO DELLA TERRAMARA DI MONTALE ALL'INSEGNA DELL'ACCESSIBILITÀ. INTERVENTI VOLTI A INCREMENTARNE LA FRUIZIONE - PNRR - M1C3.1 - INV.1.2 - INVESTIMENTO PNRR "RIMOZIONE DELLE BARRIERE FISICHE E COGNITIVE IN MUSEI, BIBLIOTECHE E ARCHIVI PER CONSENTIRE UN PIÙ AMPIO ACCESSO E PARTECIPAZIONE ALLA CULTURA", FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - "NEXTGENERATIONEU" - APPROVAZIONE PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (PEBA)

La presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 23/10/2025 ed è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL. dal 03/11/2025

Modena li, 10/11/2025

II SEGRETARIO GENERALE
(DI MATTEO MARIA)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA